

Lunedì 28 gennaio 2013

Consiglio comunale - Approvato il nuovo Regolamento interno dei controlli amministrativi, economico gestionali, programmatici e di qualità

Il Consiglio comunale ha approvato oggi il Nuovo regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia che, come previsto dalla legge 213/2012, disciplina le procedure e le metodologie interne di monitoraggio, verifica e rendicontazione dell'attività della pubblica amministrazione. Si tratta nello specifico, per quanto riguarda il Comune capoluogo, di un rafforzamento e di una messa a sistema di strumenti organizzativi e di controllo già operativi e utilizzati da diversi anni che ora, grazie alle novità normative introdotte, vengono allineati alle tempistiche e alle prassi stabilite a livello nazionale per rendere più efficace il sistema dei controlli, rafforzare il presidio della gestione finanziaria, ampliare il controllo esercitato dall'organo di revisione nonché per favorire il mantenimento degli equilibri economico-finanziari.

Il nuovo regolamento, approvato con 24 voti a favore (Pd, Sel, gruppo misto-Riva), 3 voti contrari (Udc, Lega nord, Bassi-Pdl) e 2 astensioni (Progetto Reggio, Terenziani-Pdl), è stato illustrato dal vicesindaco e assessore al Bilancio **Filomena De Sciscio**: “il nuovo sistema dei controlli interni, articolato in sei tipologie di controllo - ha detto la vicesindaco - è indirizzato prioritariamente a verificare l'adeguatezza delle scelte compiute in relazione ai piani e ai programmi dell'amministrazione attraverso il controllo strategico; monitorare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa attraverso il controllo di gestione; garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; assicurare il costante controllo degli equilibri finanziari; verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi partecipati dell'ente non quotati e infine attraverso il controllo di qualità garantire la qualità dei servizi erogati”.

“Passando a esaminare le principali novità introdotte dal decreto - ha proseguito De Sciscio - si prevede la predisposizione del bilancio consolidato garantendo la rappresentazione complessiva dei risultati dell'ente e delle aziende partecipate, utile per disporre di una visione globale degli esiti economico-finanziari conseguiti dal “gruppo pubblico locale”, ovvero dal Comune e dalle sue partecipate. In tema di controllo sugli organismi partecipati è prevista inoltre la definizione di obiettivi a cui devono tendere le società partecipate secondo parametri qualitativi e quantitativi e l'organizzazione di un sistema informativo per rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le partecipate.

La nuova normativa del controllo di regolarità amministrativa e contabile puntualizza come questa forma di controllo vada realizzata sia nella fase preventiva di formazione dell'atto amministrativo che nella fase successiva sotto la direzione del segretario generale. A tal fine il regolamento prevede l'istituzione di una commissione di auditing interno con lo scopo di verificare la conformità e la coerenza degli atti (determinazioni

dirigenziali di impegno di spesa, contratti e altri atti amministrativi) e/o dei procedimenti rispetto a standard predefiniti. Il controllo strategico viene rafforzato individuando puntuali metodologie per rilevare periodicamente lo stato di avanzamento dei programmi ed eventuali scostamenti tra risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici stabiliti nei documenti programmatici quali la Relazione previsionale programmatica. Viene poi rafforzato il presidio richiesto della gestione finanziaria mediante l'introduzione del costante controllo sugli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno. Rispetto al controllo di qualità è previsto l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente".

"Il Regolamento che ci apprestiamo a deliberare - ha concluso De Sciscio - disciplina per ogni tipologia di controlli metodologie e strumenti in grado di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ma che di fatto sono già operativi all'interno del nostro Comune. Il tutto secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione. Inoltre, per ogni tipologia di controllo sono individuate le strutture responsabili assicurando la partecipazione diretta all'organizzazione dei controlli del segretario dell'ente, del direttore generale, dei responsabili dei servizi e delle unità di controllo all'uopo istituite. In questo modo il nuovo sistema dei controlli costituirà un valido supporto per le scelte decisionali funzionali alla realizzazione di processi di razionalizzazione della spesa e ad attivare efficaci mutamenti dei comportamenti amministrativi".

Il Regolamento dovrà essere trasmesso dalla prefettura di Reggio Emilia e alla sezione regionale della Corte dei Conti a cui dovrà essere inviata semestralmente da parte del sindaco un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato.

Rispetto alle precedenti disposizioni in merito ai controlli interni il presente Regolamento abroga e sostituisce il regolamento di controllo interno approvato dalla Giunta comunale nel 2003, in quanto non più rispondente alle disposizioni normative in essere.